

L'AQUILA RUGBY, RESPINTO IL RICORSO "PERCHE' ARRIVATO IN RITARDO"

4 Novembre 2011

L'AQUILA - Oltre al danno la beffa.

Il giudice sportivo non ha respinto il reclamo dell'Aquila Rugby, perchè "perché presentato dopo 50 minuti dal fischio finale della gara con il Petrarca invece dei 45 minuti prevista dal regolamento".

Il reclamo, come voluto dal Consiglio di amministrazione neroverde, è stato presentato dal team manager Pino Alleva alla conclusione della sconfitta (26-15) con i campioni d'Italia del Padova.

Alla conclusione del match la società neroverde ha presentato il ricorso al Giudice sportivo per "l'errata interpretazione del regolamento da parte del quarto uomo Radetich di Napoli che non avrebbe inizialmente consentito agli aquilani l'ingresso in campo di Alessio Cocchiario, subentrato poi per causa di forza maggiore per l'infortunio del tallonatore Tiziano Perugini".

Alle spese del ricorso, 300 euro, all'Aquila Rugby si sono aggiunte anche le 500 inflitte dal giudice sportivo. Va ricordato che la multa era di 400 euro "inasprita di altre 100 euro ai sensi dell'articolo 14/1".

Il team manager Alleva è stato colpito da "illecito tecnico fine a se stesso". Il dirigente neroverde non ha ricevuto nessuna sanzione, ma il suo nome viene citato su il comunicato federale.